

Catanzaro - Provincia

Teatro comunale di Soverato

La danza in "4 passi di Calabria"

Applausi allo spettacolo ideato e diretto da Dante de Rose

SOVERATO

Apprezzato lo spettacolo "4 passi di Calabria", del "Teatro della Ginestra", ideato e diretto da Dante de Rose, con le coreografie di Antonella Ciappetta e Massimiliano De Luca. Le musiche originali sono di Vincenzo Palermo, mentre i testi di Ciro Lenti. "4 passi di Calabria" tenta di agire sull'emotività, di contribuire, anche attraverso il linguaggio della danza con-

temporanea, ad una riflessione profonda sui temi dell'anima, intesa come forza poetica e artistica, della donna, come figura rappresentativa della società calabrese, delle tradizioni, che stanno ormai scomparendo per riscoprirne le origini e il valore che hanno nella formazione dei singoli individui e nella comunità sociale di appartenenza. Una visione della Calabria che si osserva con occhi diversi, con più occhi e in particolare con gli occhi dei coreografi che hanno messo in scena le emozioni scaturite da suggestioni dal mondo reale e contemporaneo nel

quale siamo immersi e dal quale riceviamo, ogni giorno, nuovi stimoli che spesso distolgono la nostra attenzione dall'identità culturale. Quelli dei poeti che ci fanno immaginare una società ideale non così lontana dalla realtà. La ricerca delle origini si manifesta in diverse for-

Dialogo col pubblico che attraverso la danza indaga nuove forme di contaminazione

me. Spesso in modo semplice, a volte in maniera banale, altre volte in modo del tutto inaspettato. Un dialogo tra performer e spettatore che indaga attraverso la danza nuove forme di contaminazione con la musica e la prosa. Un lungo applauso per i danzatori Laura Colombo, Giorgia Conte, Michela Esposito, Valentina Miltano, Daniele Paldino; performer Ada Roncone. Proseguono così gli eventi culturali patrocinati dall'amministrazione comunale al Teatro comunale con il progetto "Diteca", Distribuzione teatro centro Calabria, i cui direttori artistici sono Dante de Rose e Marco Silani, la gestione è dell'associazione Porta Cenere e co-finanziato dalla Regione. ◀(ma.an.ch.)